

COMUNICATO STAMPA

730 precompilato Soggetti interessati, contenuto e vantaggi

Da quest'anno, l'Agenzia delle Entrate, utilizzando le informazioni disponibili in Anagrafe tributaria, mette a disposizione di lavoratori dipendenti e pensionati la dichiarazione dei redditi già compilata; in pratica, un modello 730 che può essere accettato dal contribuente così com'è, oppure modificato e/o integrato prima dell'invio.

Il contribuente che riceve la dichiarazione dei redditi precompilata non è obbligato ad utilizzarla. Può, infatti, presentare, con le modalità ordinarie, il modello 730 o il modello Unico persone fisiche.

Il 730 precompilato è disponibile online, a partire dal 15 aprile, utilizzando il Pin di Fisconline o quello dispositivo dell'Inps, oppure, la Carta Nazionale dei servizi.

Nella stessa area telematica sarà possibile:

- a. visualizzare la dichiarazione;
- b. accettarla e inviarla senza modifiche;
- c. modificarla (inserendo, per esempio, le spese mediche o altri redditi);
- d. inviarla dopo averla modificata.

Il contribuente può accedere alla propria dichiarazione 730 precompilata (oltre ad accettarla, eventualmente modificarla e inviarla) anche tramite il proprio sostituto di imposta che presta assistenza fiscale oppure tramite un Caf o un professionista abilitato. In questi casi, occorre consegnare al sostituto d'imposta o all'intermediario un'apposita delega per l'accesso alla dichiarazione.

Il 730 precompilato va presentato entro il 7 luglio, sia nel caso di presentazione diretta all'Agenzia delle Entrate sia nel caso di presentazione al sostituto d'imposta oppure al Caf o al professionista.

Pagamenti e rimborsi -Se dalla dichiarazione emerge un credito o un debito il relativo rimborso o trattenuta avviene con le stesse modalità del 730 ordinario.

Quindi, se dal 730 precompilato, accettato senza modifiche oppure modificato, emerge un credito da rimborsare, il contribuente otterrà il rimborso direttamente dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico. Se, viceversa, emerge un debito, il datore di lavoro o l'ente pensionistico effettuerà la trattenuta. La somma sarà accreditata (o trattenuta) nella busta paga o nella rata di pensione a partire, rispettivamente, da luglio e agosto/settembre.

Contribuenti senza sostituto - I contribuenti che non hanno un sostituto d'imposta, ad esempio perché hanno perso il lavoro nel corso dell'anno, ricevono l'eventuale rimborso direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Se il contribuente ha fornito all'Agenzia delle Entrate le coordinate del suo conto corrente bancario o postale (codice IBAN), il rimborso viene accreditato su quel conto.

Se, viceversa, emerge un debito, il contribuente che invia direttamente la dichiarazione può effettuare il pagamento tramite la stessa applicazione online (la procedura consente, infatti, di indicare l'IBAN del conto corrente su cui effettuare l'addebito), oppure può stampare il modello F24, che viene proposto già compilato con i dati necessari, per effettuare il pagamento con le modalità ordinarie. Invece, il contribuente che si rivolge per l'assistenza fiscale a un Caf o professionista abilitato, può trasmettere in via telematica il modello F24 all'Agenzia delle Entrate tramite lo stesso intermediario, oppure versare con il modello F24 che gli sarà consegnato.

A chi interessa - Il 730 precompilato è messo a disposizione di lavoratori dipendenti (anche senza sostituto tenuto a effettuare il conguaglio) e pensionati che:

- hanno presentato il modello 730/2014 (ed eventualmente anche i quadri RM, RT e RW) o il modello Unico PF/Unico mini/2014, pur avendo i requisiti per presentare il modello 730
- e
- hanno ricevuto dal sostituto d'imposta la Certificazione Unica 2015 (che da quest'anno ha sostituito il Cud) per i redditi di lavoro dipendente e assimilati e/o per i redditi di pensione percepiti nell'anno 2014, e tale Certificazione Unica è stata trasmessa, nei termini, all'Agenzia delle Entrate. Ne consegue che se il datore di lavoro non ha trasmesso la Certificazione Unica all'Agenzia delle Entrate, il 730 precompilato non è disponibile e la dichiarazione modello 730 andrà presentata con le modalità consuete.

La dichiarazione precompilata viene predisposta anche per i produttori agricoli che nel 2013 hanno realizzato un volume d'affari non superiore a 7.000 euro; in pratica, i titolari di partita Iva nel 2014 con codice attività "agricoltura, silvicoltura e pesca" (macro-area A Ateco 2007) che, con riferimento all'anno precedente, hanno presentato il modello 730 (o Unico con caratteristiche da 730) compilando il quadro dei terreni e non hanno presentato la dichiarazione Iva.

Eccezioni - Il 730 precompilato non viene predisposto:

- se, con riferimento all'anno d'imposta 2013, il contribuente ha presentato dichiarazioni correttive nei termini o integrative, per le quali, al momento della elaborazione della dichiarazione 730 precompilata, è ancora in corso l'attività di liquidazione automatizzata;
- per i contribuenti che hanno avuto una partita Iva attiva almeno per un giorno nel corso del 2014 (a eccezione, come chiarito nel paragrafo precedente, dei produttori agricoli in regime di esonero);
- per i contribuenti deceduti alla data di elaborazione della dichiarazione precompilata;
- per i contribuenti minorenni;
- per i contribuenti legalmente incapaci.

Verifica se hai bisogno di abilitarti - Al 730 precompilato (disponibile a partire dal 15 aprile nell'area riservata di questo sito) è possibile accedere con le credenziali Fisconline oppure con il Pin dispositivo dei servizi online dell'Inps (direttamente dal sito dell'ente di previdenza).

Di conseguenza, i contribuenti già in possesso di queste credenziali non hanno bisogno di altro.

In caso contrario, per accedere personalmente al 730 precompilato occorre abilitarsi a Fisconline oppure ai servizi online dell'Inps e ottenere il relativo Pin dispositivo.

L'accesso al 730 precompilato è possibile anche con l'utilizzo della Carta Nazionale dei Servizi.

730 precompilato – contenuto - Il 730 precompilato viene elaborato dall'Agenzia delle Entrate utilizzando i dati contenuti nelle certificazioni rilasciate dai sostituti d'imposta, le informazioni disponibili in Anagrafe Tributaria e i dati trasmessi da alcuni enti esterni come le banche, le assicurazioni e gli enti previdenziali,

I dati contenuti nelle certificazioni rilasciate dai sostituti d'imposta riguardano i redditi di lavoro dipendente e assimilati, le pensioni o i compensi per attività occasionali o di lavoro autonomo.

Le informazioni disponibili in Anagrafe Tributaria, invece, sono quelle relative ai versamenti effettuati con modello F 24, alle compravendite immobiliari, ai contratti di locazione registrati e alla dichiarazione dei redditi dell'anno precedente (ad esempio le eccedenze, i crediti e le spese che danno diritto a deduzioni e detrazioni fruibili in più anni, come quelle per ristrutturazioni edilizie, risparmio energetico e l'acquisto di beni mobili ed elettrodomestici).

Infine, i dati trasmessi dagli enti esterni riguardano alcuni oneri detraibili o deducibili sostenuti dal contribuente, per quest'anno, quali interessi passivi sui mutui, premi assicurativi e contributi previdenziali.

Dal 2016 saranno presenti nella dichiarazione precompilata anche le spese sanitarie.

I vantaggi della dichiarazione precompilata - Se la dichiarazione precompilata è accettata dal contribuente senza modifiche, direttamente o tramite sostituto d'imposta, i dati relativi agli oneri forniti da terzi non sono sottoposti a controllo documentale e non si applica il controllo preventivo sulla spettanza delle detrazioni per carichi di famiglia in caso di rimborso superiore a 4.000 euro, anche determinato da eccedenze d'imposta .

Se invece il modello 730 precompilato è modificato o integrato, direttamente o tramite sostituto d'imposta, l'Agenzia può eseguire il controllo documentale su tutti gli oneri indicati, compresi quelli trasmessi da banche, assicurazioni ed enti previdenziali e si applica il controllo preventivo sulla spettanza delle detrazioni per carichi di famiglia in caso di rimborso superiore a 4.000 euro, anche determinato da eccedenze d'imposta .

Nel caso in cui il contribuente presenta il modello 730 precompilato, con o senza modifiche, tramite CAF o professionista abilitato, questi ultimi sono tenuti all'apposizione del visto di conformità sui dati della dichiarazione. I controlli documentali saranno effettuati nei confronti del CAF o professionista, che risponderà delle eventuali irregolarità. Non si applica il controllo preventivo sulla spettanza delle detrazioni per carichi di famiglia in caso di rimborso superiore a 4.000 euro, anche determinato da eccedenze d'imposta.

Registrazione a Fisconline -Il contribuente può registrarsi a Fisconline:

- online, seguendo la procedura ordinaria disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate, oppure utilizzando la Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- telefonando al numero 848.800.444 da telefono fisso (tariffa urbana a tempo), oppure allo 06 96668907 da telefono cellulare (costo in base al piano tariffario applicato dal proprio gestore); in questo caso, è necessario digitare il tasto 2 del servizio automatico senza operatore;
- in ufficio.

Le credenziali di Fisconline sono costituite dal "Nome utente", cioè il proprio codice fiscale, dalla password (richiesta per accedere all'area autenticata) e dal codice Pin di 10 cifre (da inserire per fruire dei servizi presenti nell'area autenticata; nel caso del 730 precompilato, il Pin sarà necessario per inviare la dichiarazione). Come regola generale, alla richiesta di registrazione vengono fornite le prime 4 cifre del codice Pin. Successivamente, entro 15 giorni il contribuente riceve, al domicilio conosciuto dall'Agenzia delle Entrate, una lettera contenente gli elementi necessari a completare il codice Pin (ultime 6 cifre) e la password per il primo accesso.

Il contribuente può ottenere immediatamente le credenziali per l'accesso a Fisconline:

- quando presenta la richiesta in ufficio, personalmente (senza delegare altra persona) e munito di documento di identità; in questo caso, il contribuente ottiene subito la prima parte del codice Pin, la password per il primo accesso e le istruzioni per prelevare dal sito dell'Agenzia la seconda parte del codice Pin;

- quando l'abilitazione è effettuata tramite CNS; il contribuente inserisce la Carta nel lettore e il sistema, dopo aver eseguito i necessari controlli, restituisce il codice Pin completo.

Il nuovo sito internet dedicato al 730 precompilato è disponibile all'indirizzo <https://info730.agenziaentrate.gov.it/>

Bari, 16 aprile 2015